



AGENZIA REGIONALE PER LA CASA E L'ABITARE
ARCA SUD SALENTO
Ente Strumentale Regione Puglia

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2025-2026-2027

La nota integrativa al bilancio di previsione, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011, costituisce un allegato obbligatorio a quest'ultimo e consiste in una relazione esplicativa il cui contenuto è indicato al punto 9.11 dell'allegato 4/1 del principio sulla programmazione. La Nota Integrativa è il documento con il quale si esplicitano le informazioni già indicate nel bilancio. Essa ha la funzione di spiegare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso, evidenziando in termini contabili e descrittivi le linee della azione di governo dell'Ente finalizzata alla realizzazione degli interventi programmatici meglio espressi nella Relazione sulla Gestione al Bilancio 2025/27, cui si rinvia.

L'elaborazione del Bilancio di previsione per il triennio 2025 2026 2027 è stata effettuata sulla base delle previsioni analitiche di Entrata e di Spesa formulate dai Dirigenti responsabili degli Uffici e dei Servizi dell'Ente, ciascuno per la parte di propria competenza. Le previsioni di cassa, anch'esse autorizzatorie, sono state elaborate in modo da garantire i pagamenti e le riscossioni sia in conto competenza che in conto residui.

Il documento di bilancio è stato predisposto nel rispetto in osservanza dei principi di cui al Decreto Legislativo n. 118 del 2011 e ss. mm. ii. che ha investito le regioni, tutti gli enti locali e i loro organismi ed enti strumentali allo scopo di realizzare per tutte le amministrazioni pubbliche un sistema omogeneo, assicurando maggiore trasparenza delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse, consentendo, altresì, il confronto dei dati di bilancio in coerenza con le classificazioni economiche individuate dai regolamenti comunitari in materia di contabilità nazionale.

Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità

Il principio contabile applicato n. 3.3 al D. Lgs. n. 118/11 prevede l'obbligo nel bilancio di previsione di effettuare un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque rendiconti precedenti.

Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà pertanto un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

La determinazione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è stata effettuata sulla base delle tipologie di entrata in sede di prima applicazione della normativa.

In relazione a quanto sopra l'Ente ha svolto l'analisi sulle poste relative ai "canoni di locazione e agli accessori", capitoli per i quali la gestione evidenzia il ripetersi di problemi connessi alla riscossione.

In relazione alle predette entrate per gli anni 2025-2026-2027 i coefficienti illustrati nella tabella, parte integrante il bilancio di previsione, sono stati calcolati applicando sullo stanziamento di ciascuna posta attiva, la percentuale pari al complemento a 100 della media semplice ottenuta dal rapporto tra gli incassi di competenza più incassi in conto residui con gli accertamenti degli ultimi cinque rendiconti approvati. Nel Bilancio di previsione triennale 2025- 26 - 27 è riportato l'intero importo, pari al 100%, della percentuale di inesigibilità, pari a € 2.001.725,00. Di seguito tutti i capitoli significativi ai fini del calcolo del FCDE, rinviando all'allegato di bilancio il relativo prospetto:

3.100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni

3.100.200 20502.9 - Corrispettivi diversi per amministrazione degli stabili

3.100.300 20601.1 - Canoni di locazione alloggi ERP

3.100.300 20601.3 - Canoni di locazione alloggi di Proprietà ARCA Lecce

3.100.300 20601.4 - Canoni di locazione Locali Commerciali ERP

3.100.300 20601.5 - Canoni locazione alloggi dello Stato (Senza Tetto)

3.100.300 20602.9 - Canoni diversi

3.500 - Rimborsi e altre entrate correnti

3.500.200 20504.1 - Corrispettivi per rimborso spese condominiali

3.500.200 20504.12 - Servizi a rimborso quote condominiali alloggi in locazione

3.500.200 20701.5 - Rimborsi per bollettazione e riscossione canoni

3.500.200 20701.6 - Rimborsi per stipulazione contratti (tassa di registro, spese anticipate, ecc.)

3.500.200 20701.7 - Rimborsi per procedimenti legali

3.500.9900 20503.5 - Corrispettivi per esecuzione opere di manutenzione

In ragione della tipologia delle entrate di questo ente prevalentemente da finanziamenti pubblici e/o vendite programmate di alloggi di ERP, nonché delle modalità di accertamento delle stesse, non si procede ad accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità per quanto riguarda le entrate di parte capitale.

Fondo Passività Potenziali

La previsione del fondo Passività Potenziali, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, i cui criteri di valutazione sono riportati nella nota dell'Ufficio legale dell'Ente n. 674/2024, risulta per il triennio :

- Fondo passività potenziali per contenzioso tributario € 190.000 triennio 2025-27
Fondo Passività Potenziali per altro contenzioso dell'Ente € 170.000 triennio 2025-27

Tali accantonamenti non saranno oggetto di impegno ma potranno essere utilizzati con apposita variazione di bilancio per fronteggiare i rischi connessi all'attività legale dell'Ente.

Fondo di riserva e fondo di riserva di cassa

La previsione del fondo di riserva, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 110 del bilancio, ammonta a:

anno 2025 - euro 131.580,00

anno 2026 - euro 131.580,00

anno 2027 - euro 131.580,00

Il Fondo di riserva rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità (tra 0,30% e 2% del tit. 1 - Spese correnti).

Invece , il fondo di riserva di cassa, ammonta ad € 204.470,00 pari allo 0,2% delle spese finali , come prescritto dallo stesso art. 166 comma 2 del TUEL.

Tali accantonamenti non saranno oggetto di impegno, ma potranno essere utilizzati con apposita variazione di bilancio nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di competenza e/o di cassa o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti per la copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni all'amministrazione.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'ente ha proceduto all'accantonamento nell'apposito Fondo iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 110 del bilancio 2025, l'importo di € 206.500,00 come risultante dal prospetto, allegato al bilancio, redatto nel rispetto delle norme e sulla base dei dati risultanti dalla Piattaforma dei Crediti Commerciali del MEF.

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Con la manovra di riaccertamento ordinario dei residui passivi relativa al rendiconto 2023 tutte le somme sono state reimputate all'anno di gestione 2024, pertanto, il FPV presunto 2025 è pari a zero. Non si dispongono ulteriori elementi per formulare previsioni anche in considerazione dell'allineamento debiti/crediti con la Regione Puglia che troverà evidenza nell'anno 2025 in occasione della manovra di riaccertamento definitiva.

Stanziamenti in Entrate e in Uscita

Le entrate e le spese finanziarie in conto competenza, sono sintetizzate come segue:

TITOLI	ENTRATE	2025	2026	2027
1,2,3	entrate correnti	12.679.880,00	12.545.880,00	12.545.880,00
4	entrate in c/ capitale	12.609.038,00	10.955.000,00	10.385.000,00
5	partite finanziarie	9.250.000,00	9.250.000,00	9.250.000,00
6	rimborso prestiti	-		-
9	partite di giro	6.516.000,00	6.516.000,00	6.516.000,00
	TOTALI	41.054.918,00	39.266.880,00	38.696.880,00

TITOLI	SPESE	2025	2026	2027
1	spese correnti	10.667.875,00	10.350.091,00	10.350.091,00
2	spese in c/capitale	14.621.043,00	13.150.789,00	12.580.789,00
3	partite finanziarie	9.250.000,00	9.250.000,00	9.250.000,00
4	accensione prestiti			-
7	partite di giro	6.516.000,00	6.516.000,00	6.516.000,00
	TOTALI	41.054.918,00	39.266.880,00	38.696.880,00

L'ente rispetta gli Equilibri di Bilancio (registrando il pareggio tra entrate finali e spese finali ove l'equilibrio di parte corrente positivo finanzia le spese in conto capitale per gli investimenti) nonché l'equilibrio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243/2012 avendo ottenuto il saldo positivo nel prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica, allegato del bilancio di previsione

CRITERI GENERALI ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

Il Bilancio registra i dati delle previsioni analitiche elaborate a legislazione vigente in ossequio al nuovo dettato di cui al DM luglio 2023 - c.d. Bilancio tecnico - trasmesse con nota prot. n. 11107 del 01/10/2024 ai dirigenti titolari dei Servizi ed uffici dell'Agenzia, al fine della integrazione delle previsioni poi riformulate e/o confermate dai dirigenti con le note al protocollo (n. 606 del 13/11/2024, 619 del 18/11/2024 e da ultimo prot. n. 13756 del 02/12/2024) e le riunioni con il Direttore Generale.

Con particolar riferimento alle previsioni dei capitoli di entrata per Canoni e Servizi, queste ricalcano le previsioni già formulate dal servizio Amministrativo per l'anno 2025 nel bilancio pluriennale 2024- 25- 26 già approvato, mentre quelle del Servizio lavori e progettazione tengono conto anche dei nuovi finanziamenti concessi o in corso di autorizzazione regionale.

Nella redazione si è tenuto particolarmente conto dei vincoli generali di bilancio, degli accantonamenti ai fondi obbligatori come sopra determinati, degli impegni già assunti per i contratti pluriennali già stipulati (o in corso di definizione), nonché dei nuovi finanziamenti pubblici.

Le previsioni di cassa sono state elaborate in modo da poter supportare i pagamenti di competenza dell'esercizio 2025 nonché i pagamenti presunti in conto residui consolidati sui relativi capitoli.

L'avanzo presunto al 31/12/2024 è stato calcolato tenendo conto dei movimenti contabili e delle variazioni dei residui attestati alla data del 06/12/2024. L'avanzo presunto al 31/12/2024 è stato determinato tenendo conto delle contabilizzazioni presunte relative ai canoni al 31/12/2024.

Si rinvia, infine, alla Relazione generale sulla Gestione per le considerazioni sui dati previsionali dei dirigenti dei Settori Tecnico, Amministrazione e Patrimonio.

Si procede dunque ad evidenziare le principali voci previsionali del bilancio 2025-26-27

ENTRATE

- TITOLI I – II – III

ENTRATE CORRENTI

anni 2025-26-27

Tra le Entrate del titolo I di natura ricorrente rilevano :

- CANONI DI LOCAZIONE ERP e DI PROPRIETA' ESCLUSIVA	€ 7.960.000,00
INDENNITA' RISARCITORIA DA OCCUPAZIONE SINE TITOLO:	€ 1.200.000,00
- RECUPERI E RIMBORSI DIVERSI	€ 2.017.880,00

Questa entrata costituisce rettifica d'uscite correnti, per spese anticipate per conto degli assegnatari morosi nella gestione degli alloggi e/o dei locali commerciali in condomini e autogestioni.

Entrate titolo I non ricorrente:

- CORRISPETTIVI TECNICI PER INTERVENTI EDILIZI:	€ 350.000,00
---	--------------

Si riferiscono ai corrispettivi tecnici che si prevede di percepire nel corso dell'esercizio, per programmi di attività costruttiva e di manutenzione straordinaria derivanti dai finanziamenti Regionali, ex CER e del PNRR al netto delle quote al personale per incentivi tecnici sugli appalti (€ 250.000,00)

- INTERESSI ATTIVI	€ 185.000,00
--------------------	--------------

La quota comprende principalmente (per € 120.000,00) gli interessi attivi maturandi sui depositi di contante presso il Tesoriere, di cui alla Convenzione per il Servizio di tesoreria.

TITOLO IV

ENTRATE IN C/CAPITALE non ricorrenti:

- CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI e ALTRI TRASFERIMENTI : 2025 per € 11.624.000,00 2026 € 9.970.000 e 2027 € 9.400.000

per contributi agli investimenti derivanti da Leggi statali, ex CER e dalla Regione Puglia nonché i reinvestimenti derivanti dalla L.560/93.

ALIENAZIONE BENI MATERIALI	€ 955.000,00
----------------------------	--------------

COMPRENDE:

- CORRISPETTIVI PER ESTINZIONE DIRITTI DI PRELAZIONE:	€ 80.000,00.
---	--------------

La previsione d'entrata tiene conto della possibilità di riscuotere il diritto di prelazione sulle vendite degli alloggi di ERP

- ALIENAZIONE IMMOBILI ERP IN LOCAZIONE:	€ 575.000,00
--	--------------

Riguarda la previsione di entrata da stipulazione per la cessione di alloggi di ERP di cui alla Legge 560/73 e al DM 2015

- ALIENAZIONE IMMOBILI DI PROPRIETA' ARCA:	€ 300.000,00
--	--------------

L'entrata riguarda la previsione di vendita di immobili di proprietà esclusiva dell'Ente;

-

TITOLO V

ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIA

- PRELEVAMENTI DA CONTI CORRENTI BANCA D'ITALIA : € 900.000,00. Riguardano i flussi di cassa dai conti della Banca d'Italia all'Ente per il reinvestimento, previa autorizzazione Regionale, delle somme accantonate della vendita degli immobili di ERP di cui alla L. 560/93.

TITOLO VII

ANTICIPAZIONI DA TESORIERE

- Il ricorso all'Anticipazione di Tesoreria, qualora dovesse rendersi indispensabile per brevi periodi sarà impegnato in ottemperanza a quanto disposto dal D.Lgs. 118/2011 che non prevede il vincolo di stanziamento per le Anticipazioni di Tesoreria.

TITOLO IX

PARTITE DI GIRO

Riguardano operazioni in entrata che non incidono sul risultato di gestione dell'Ente a cui corrispondono registrazioni di spese per il medesimo valore. L'importo complessivo delle partite di giro ammonta a € 6.516.000,00 e coincide con le relative partite in uscita.

Le poste più significative sono le seguenti:

- Cap. 51801.20-21 – Relativi alla gestione dei provvisori registrati dal tesoriere per l'eventuale utilizzo della cassa vincolata ai sensi dell'art 195 del TUEL per un importo totale di € 2.000.000,00;
- Cap. 61901.1 – Ritenute a Dipendenti € 800.000,00 - riguardano le ritenute Irpef operate a carico dei dipendenti con l'obbligo dei relativi versamenti al fisco;
- Cap. 61901.2 – Ritenute a Terzi € 100.000,00 – interessano le ritenute Irpef operate a carico di terzi, con l'obbligo dei relativi versamenti al fisco;
- Cap. 61902.1 – Ritenute Assistenziali e previdenziali € 350.000,00 - si riferiscono alle ritenute operate a carico dei dipendenti, con l'obbligo dei relativi versamenti agli Enti previdenziali;
- Cap. 61903.12- Regione in c/programmi edilizi ai Comuni € 1.000.000,00- riferite alle entrate per finanziamenti relativi ai programmi edilizi dei Comuni. Le somme erogate dalla Regione sono versate con compiti meramente esecutivi, essendo già definite le Amministrazioni destinatarie e l'entità della spesa.
- Cap. 61903.100 – Recupero per Iva Split (Vedi Cap. 41803-10/S) € 1.500.000,00 - Ritenute effettuate su pagamenti fatture in regime di scissione dei pagamenti.
- capp. 61906 da art 1 a 7 - somme incassate dall'Ente per la gestione degli immobili di Erp dei Comuni aderenti alle convenzioni, da riversare dopo la rendicontazione.

SPESE

La struttura delle spese si articola in: Missioni – Programmi - Titoli – Macroaggregati.

Si riportano le previsioni triennali 2025-2026-2027 per Titoli e Macroaggregati

RIEPILOGO SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	2025	2026	2027
TITOLO 1 - Spese correnti			
101 Redditi da lavoro dipendente	2.994.984,00	2.845.984,00	2.845.984,00
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	1.074.575,00	1.092.291,00	1.092.291,00
103 Acquisto di beni e servizi	1.868.011,00	2.018.011,00	2.018.011,00
104 Trasferimenti correnti	360.000,00	230.000,00	230.000,00
105 Trasferimenti di tributi	-	-	-
106 Fondi perequativi	-	-	-
107 Interessi passivi	17.000,00	17.000,00	17.000,00
108 Altre spese per redditi da capitale	-	-	-
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	12.000,00	12.000,00	12.000,00
110 Altre spese correnti	4.341.305,00	4.134.805,00	4.134.805,00
100 Totale TITOLO 1	10.667.875,00	10.350.091,00	10.350.091,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale			
201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	14.621.043,00	13.150.789,00	12.580.789,00
203 Contributi agli investimenti	-	-	-
204 Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-
205 Altre spese in conto capitale	-	-	-
200 Totale TITOLO 2	14.621.043,00	13.150.789,00	12.580.789,00
TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie			
301 Acquisizioni di attività finanziarie	-	-	-
302 Concessione crediti di breve termine	50.000,00	50.000,00	50.000,00
303 Concessione crediti di medio-lungo termine	300.000,00	300.000,00	300.000,00

304	Altre spese per incremento di attività finanziarie	8.900.000,00	8.900.000,00	8.900.000,00
300	Totale TITOLO 3	9.250.000,00	9.250.000,00	9.250.000,00
TITOLO 4 - Rimborso Prestiti				
401	Rimborso di titoli obbligazionari	-	-	-
402	Rimborso prestiti a breve termine	-	-	-
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	-	-	-
404	Rimborso di altre forme di indebitamento	-	-	-
405	Fondi per rimborso prestiti	-	-	-
400	Totale TITOLO 4	-	-	-
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere				
501	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-
500	Totale TITOLO 5	-	-	-
TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro				
701	Uscite per partite di giro	5.121.000,00	5.121.000,00	5.121.000,00
702	Uscite per conto terzi	1.395.000,00	1.395.000,00	1.395.000,00
700	Totale TITOLO 7	6.516.000,00	6.516.000,00	6.516.000,00
TOTALE		41.054.918,00	39.266.880,00	38.696.880,00

SPESE CORRENTI

Spese titolo I ricorrenti :

- ORGANI ISTITUZIONALI -AMMINISTRATORI E SINDACI: € 285.500,00. La previsione di spesa riguarda le indennità al Commissario Straordinario, all'Organo di Revisione e all'OIV nel corso dell'anno 2025.

- PRESTAZIONI DI LAVORO E RELATIVI CONTRIBUTI: € 2.994.984,00

Tra le spese del personale rilevano: la spesa relativa al personale da assumere di € 209.000,00 la spesa per il personale a tempo determinato anche finanziata con i fondi del PNRR per totali € 233.000,00; i contributi previdenziali a carico dell'Ente di € 460.000, il trattamento accessorio al personale in servizio di € 800.000, la quota annua del TFR da erogare di € 280.000, gli incentivi tecnici per i contratti di lavori, servizi e forniture di € 408.100,00 e per l'avvocatura pari ad € 83.900,00

-IMPOSTE E TASSE € 1.074.575,00 a copertura delle spese per oneri tributari obbligatori per l'Ente, con particolare riferimento alle imposte sui Redditi, IRAP, IMU, Bollo, Registro, Catasto e IVA.

- SPESE PER ACQUISTO BENI, SERVIZI E NOLEGGI:

Tra le spese del Macroaggregato 103 pari ad € 1.868.011,00, rilevano:

PER IL FUNZIONAMENTO DELL'AGENZIA:

- Spese postali, cancelleria, riviste on line	€ 29.000,00
- Spese per la gestione dei conti correnti Bancari	€ 35.000,00
- Gestione Ced- manutenzione ed assistenza procedure gestionali ed attrezzature	€ 116.000,00
- Spese telefoniche fisse e mobili e connessione dati	€ 35.000,00
- Spese per servizi professionali	€ 46.000,00
- Spese pulizia e sanificazione sede	€ 30.000,00
- Spese per la sicurezza degli uffici	€ 72.711,00
- Spese fornitura energia elettrica e gas sede	€ 70.000,00

PER L'AMMINISTRAZIONE DELL'ENTE :

- Spese per procedimenti Legali	€ 210.000,00
- Spese di pubblicità bandi di gara	€ 2.000,00

- Spese per commissioni obbligatorie	€ 30.000,00
PER LE PRESTAZIONI ISTUZIONALI:	
- Spese C.U.G.	€ 6.000,00
- Contributi associativi alla Federcasa	€ 32.000,00
- PER L'AMMINISTRAZIONE DELL'UTENZA	
- Spese bollettazione canoni	€ 70.000,00
- Quote di amministrazione alloggi in condominio,	€ 500.000,00
Riguardano quote condominiali a carico dell'Agenzia su alloggi non assegnati, relativi ad alloggi di proprietà all'interno di stabili in autogestione e condominiale, nonché le quote anticipate per inquilini morosi a rimborso.	
- SPESE CORRENTI PER LA GESTIONE DEL PATRIMONIO	
- Premi polizze assicurazione su Stabili	€ 161.000,00
- Spese di progettazione e altre prestazioni tecniche	€ 50.000,00

Spese titolo I non ricorrenti:

- INTERESSI PASSIVI BANCARI, MORATORI, SANZIONI E PENALITA': € 17.000,00 la voce si riferisce agli interessi passivi moratori e penalità nonché quelli addebitati per ritardata registrazione dei contratti di locazione.

TITOLO II

SPESE IN CONTO CAPITALE – MACROAGGREGATO 202 - € 14.621.043,00 Non Ricorrenti

- INTERVENTI COSTRUTTIVI E MANUTENTIVI CON FINANZIAMENTI PUBBLICI. L'importo maggiore pari a complessivi € 12.163.249,00 comprende interventi di manutenzioni straordinarie e nuove costruzioni finanziate con leggi statali e regionali, e le convenzioni per l'acquisizione del diritto di superficie come da norme statali e regionali erogate con fondi pubblici, pari ad € 800.000,00;

- SPESE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON FONDI PROPRI € 2.457.794,00 si tratta della spesa per la manutenzione straordinaria del patrimonio di Erp che l'Ente finanzia con le proprie risorse di bilancio e comprende: l'Accordo Quadro per interventi urgenti di messa in sicurezza su tutto il patrimonio Erp; la manutenzione straordinaria della sede e degli uffici di ARCA; gli interventi di manutenzione straordinaria sugli immobili Condominiali di proprietà mista o nelle Autogestioni, non supportati da finanziamenti pubblici.

TITOLO III

SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE

Tra le spese rilevano l'importo di € 800.000,00 che attiene alla previsione delle vendite degli alloggi di E.R.P. che l'Agenzia dovrà accantonare presso Banca d'Italia per essere reinvestite;

TITOLO IV

RIMBORSO DI PRESTITI

- l'Ente non ha in corso accensione di mutui

TITOLO VII

PARTITE DI GIRO

Le uscite di questo titolo non incidono o modificano la consistenza finanziaria e il risultato di gestione dell'Agenzia, trovando corrispondenza nelle entrate per il medesimo valore. L'importo complessivo delle partite di giro in uscita ammonta a € 6.516.000,00 ed equivale alle relative partite in entrata.

Le poste più significative sono le seguenti:

- Cap. 31601.30-31 – Relativi alla gestione dei provvisori registrati dal tesoriere per l'eventuale utilizzo della cassa vincolata ai sensi dell'art 195 del TUEL per un importo totale di € 2.000.000,00;

- Cap. 41801.1. – Ritenute a Dipendenti € 800.000,00 - riguardano le ritenute Irpef operate a carico dei dipendenti con l'obbligo dei relativi versamenti al fisco;
- Cap. 41801.20. – Ritenute a Terzi € 100.000,00 – interessano le ritenute Irpef operate a carico di terzi, con l'obbligo dei relativi versamenti al fisco;
- Cap. 41802.1. – ritenute Assistenziali e previdenziali € 350.000,00 - Si riferiscono alle ritenute operate a carico dei dipendenti, con l'obbligo dei relativi versamenti agli Enti previdenziali;
- Cap. 41803.10 – Versamento per Iva Split (Vedi Cap. 61903-100/E) € 1.500.000,00 – Versamento delle ritenute effettuate su pagamenti fatture in regime di scissione dei pagamenti.
- Cap. 41803.12 – regioni in c/ programmi edilizi ai Comuni € 1.000.000,00 - Riferite alle uscite per finanziamenti relativi ai programmi edilizi dei Comuni. Le somme erogate dalla Regione sono versate con compiti meramente esecutivi, essendo già definite le Amministrazioni destinatarie e l'entità della spesa.
- Capp. 41906 artt da 1 a 7 - somme da riversare dopo la rendicontazione ai Comuni aderenti alle convenzioni per la gestione degli immobili di Erp da parte dell'Ente.

GESTIONE DELLA CASSA

Le previsioni di cassa, anch'esse autorizzatorie, sono state elaborate al fine di garantire i pagamenti e le riscossioni sia in conto competenza che in conto residui. Si precisa che grazie all'attenzione posta da questa Amministrazione alla tematica del risanamento finanziario, dal 2015 si evidenzia un saldo di cassa libera positivo. Anche per l'esercizio 2025, pertanto la gestione finanziaria si propone l'obiettivo di evitare il ricorso all'anticipazione del tesoriere.

I dirigenti

Servizio Gestione del Patrimonio
Dott. Francesco Panese

Servizio lavori e progettazione
Servizio Amministrativo
Direttore Generale
Avv. Sandra Zappatore

Servizio Economico Finanziario
Dott.ssa Daniela Macchi

